

SERATA CELESTINI @ Teatro Vascello: storie e cantastorie

written by Antonio Mazzuca | 29/03/2017

***Il 20 e 21 Marzo al Teatro Vascello, due serate** con la prosa unica di Ascanio Celestini, le canzoni di denuncia di Alessio Lega e la complicità della fisarmonica di Guido Baldoni*



La parola **cantastorie** ha un sapore antico, che fa balzare alla mente l'immagine di piazze intere a trattenere il fiato, trasalire o meravigliarsi nell'ascolto di quelle **magiche persone** capaci di portare notizie incredibili da terre lontane o di narrare vicende già sentite come se fossero sempre nuove.

Un sapore antico molto difficile da ritrovare oggi nella sua declinazione **più autentica**, diremmo **popolare**, parola quest'ultima il cui significato migliore è stato recentemente soppiantato da un'accezione più negativa. Popolari invece come **provenienti dal popolo**, che da esso si alimentano e che ad esso sono dedicate, sono le **canzoni di Alessio Lega** e le **storie di Ascanio Celestini** che si sono alternate e intrecciate al Teatro Vascello il 20 e 21 Marzo.

Canzoni e storie dicevamo, come le due parti che compongono la parola cantastorie, senza una necessaria predominanza dell'una o dell'altra ma semplicemente con un immaginario riflettore che passa ora su Lega, ora su Celestini, in uno spettacolo che, contrariamente al suo titolo, è **equamente ripartito**.

Si apre proprio con la musica di **Alessio Lega**, cantautore impegnato da anni sia con la scrittura di propri brani ispirati dagli **ideali anarchici** di cui è da sempre militante, sia con il recupero del **repertorio storico** popolare e d'impegno sociale: entrambe le attività gli sono valse diversi prestigiosi premi in carriera, come la Targa Tenco o il Premio Lunezia.

Lega esegue quasi esclusivamente brani propri durante lo spettacolo, con l'eccezione degna di nota di **Vincenzina e la fabbrica** di **Enzo Jannacci**. Al fianco di Alessio Lega e della sua chitarra, in questo spettacolo come in molte delle tournée e iniziative del cantautore, il **fisarmonicista Guido Baldoni**, **pilastro ritmico** e armonico nei brani e **originale coloritore** in alcuni dei racconti di Celestini.

Per la **straordinaria capacità narrativa** di **Ascanio Celestini**, restano ormai poche parole: i suoi racconti arrivano dritti a perforare il guscio della nostra routine, non importa quanto allegorici possano essere, per portarci inesorabilmente di fronte **al viso degli ultimi**, a fissarli negli occhi, a trasalire per la bellezza dell'umanità e a ritrovarci, perché no, con un bel sorriso ebete e, nella migliore delle ipotesi, un **groppo in gola**, sperando che una delle prossime battute fulminanti ci spenga **la commozione in una risata**. Battuta che, fortunatamente, arriva inevitabile.



Scatenare un'emozione con poche parole è prerogativa dei poeti, ma per l'atmosfera creata da Lega e Celestini, non è la definizione adatta. L'atmosfera di una piazza che trattiene il fiato, meravigliata nell'ascolto di storie e canzoni, ha un sapore popolare e antico, come quello di una parola: cantastorie.

Info:

20-21 marzo 2017 h 21.00 | VASCELLO IN MUSICA

SERATA CELESTINI

Ascanio Celestini e Alessio Lega

*accompagnati dal fisarmonicista **Guido Baldoni***